COMUNE DI CANNERO RIVIERA

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

PROGETTO DEFINITIVO

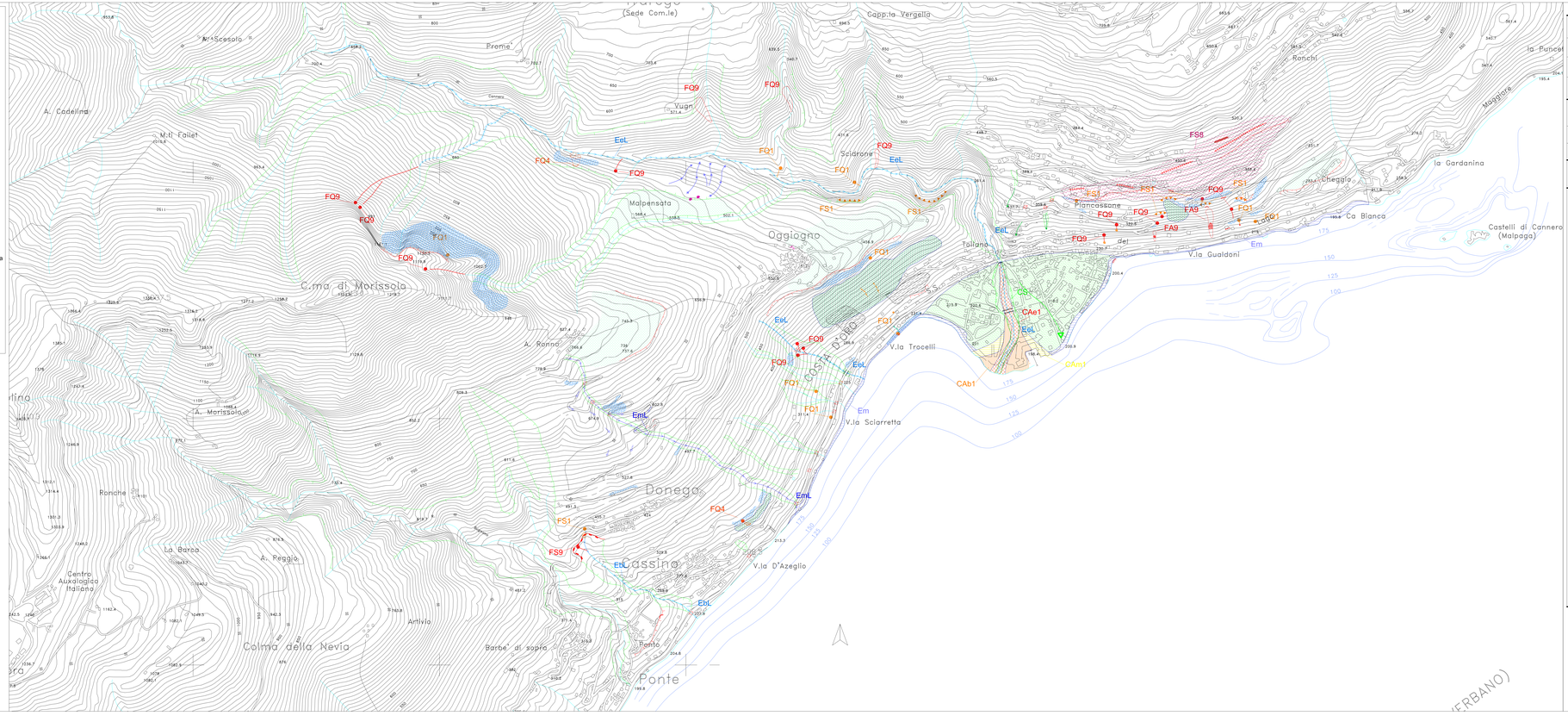
CARTA
GEOMORFOLOGICA E DEL DISSESTO

Elaborato:	Scala:	Data:
GEO 3	1:5.000	aprile 2004

Professionisti incaricati: urbanista: dott. arch. Luciano Uccelli - Verbania
geologo: dott. geol. Italo Isoli - Verbania
collab. dott. geol. Stefano Fardelli - Fagnano Olona
agronomo: dott. Fabrizio Breganni - Cannobio

Responsabile del procedimento: geom. Stefano Ferrari
Il sindaco: Marco Chiodoni
Il segretario comunale: rag. Benito Donini

Adottato con deliberazione c.c. n° del



LEGENDA

DISSESTI IN AMBIENTE DI CONOIDE TORRENTIZIA

- Conoide attiva, con pericolosità naturale molto elevata ed interventi di sistemazione assenti, inefficaci o negativi (CAe1)
- Conoide attiva, con pericolosità naturale elevata ed interventi di sistemazione assenti, inefficaci o negativi (CAb1)
- Conoide attiva, con pericolosità naturale media/moderata ed interventi di sistemazione assenti, inefficaci o negativi (CAm1)
- Conoide stabilizzata naturalmente, con pericolosità naturale media/moderata limitatamente alle aree prossime all'alveo inciso interessato dalla dinamica torrentizia (CA)

DISSESTI LEGATI ALLA DINAMICA FLUVIALE E TORRENTIZIA

- Tipi di processi lineari con intensità molto elevata (EeL)
- Tipi di processi lineari con intensità elevata (EbL)
- Tipi di processi lineari con intensità media/moderata (EmL)

DISSESTI LEGATI ALLA DINAMICA LACUSTRE

- Aree inondate durante la piena lacustre dell'ottobre 2000 (Em)

FRANE

- Crollo in roccia stabilizzato (paleofrana) (FS1)
  - Nicchia
- Crollo in roccia non cartografabile e/o perimetrabile
  - FQ1 quiescente
  - FS1 stabilizzato
- Accumulo di frana di crollo:
  - 1) esistente
  - 2) asportato
- Zona di scorrimento di frana di crollo in roccia non perimetrabile
- Possibili traiettorie di scendimento massi ancora riconoscibili
- Punto di arresto di un masso decimetrico individuato attraverso testimonianze orali
- Frane per saturazione e fluidificazione della copertura detritica non cartografabili e/o perimetrabili
  - FQ9 quiescente
  - FS9 stabilizzata
- Zona di scorrimento di frana per saturazione o fluidificazione della copertura detritica non perimetrabile
- Accumulo di frana per saturazione o fluidificazione della copertura detritica:
  - 1) esistente
  - 2) asportato
- Frane per saturazione e fluidificazione della copertura detritica attive e perimetrate (FA9)
- Antico ciglio di soil slip
- Scivolamento traslativo quiescente (FQ4)
  - Nicchia
  - Accumulo
- Zona di scorrimento di scivolamento traslativo
- Scivolamenti traslativi quiescenti non cartografabili e/o perimetrabili FQ4
- Avvallamento di sponda lacustre
- Area in cui compaiono indizi morfologici di DGPV
- Superficie di gradino di scivolamento
- Trincee

FORME LEGATE ALLA DINAMICA GRAVITATIVA

- Pendioni di versanti rocciosi con mediocri caratteristiche geomeccaniche, potenzialmente attivabili per frane di crollo e/o di ribaltamento
- Falde di detrito
- Orlo di terrazzo rimodellato da processi di degradazione
- Orlo di scarpata rimodellato da processi di degradazione o di frana potenzialmente riattivabile per scivolamenti della copertura superficiale
- Orlo di scarpata in terreni di riporto potenzialmente instabile
- Piccoli scivolamenti causati dall'intaglio stradale
- Fessure di trazione in terreni di riporto

FORME DI ORIGINE GLACIALE

- Tracce di scaricatori glaciali estinti
- Masso erratico
- Rocce montonate
- Superficie di terrazzo di origine glaciale

FORME DI ORIGINE TORRENTIZIA

- Orli di scarpata torrentizia stabilizzati, in conoide
- Orli di scarpata torrentizia riattivabili, in conoide
- Orlo di scarpata torrentizia non più direttamente attivabili per fenomeni di dinamica erosiva da parte delle acque torrentizie
- Paleoalvei non riattivabili
- Alvei abbandonati ma riattivabili
- Tracce di ruscellamento concentrato
- Solco di ruscellamento concentrato
- Salti in roccia
- Sezioni di deflusso insufficienti

FORME DI ORIGINE ANTROPICA

- Versanti con terrazzamenti a muretti in buono stato

BATIMETRIA LACUSTRE

- Isobate ogni 25 m
- Isobate ogni 5 m